



COMUNE DI BRUSNENGO

Provincia di Biella

Via Chioso n. 46 - 13862 Brusnengo (BI) – Tel. 015/985927- 015/985411 – Fax 015/985709

uftec.brusnengo@ptb.provincia.biella.it

UFFICIO TECNICO

BANDO DI GARA LAVORI DI DEMOLIZIONE SULL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE UBICATO TRA VIA ROMA E VIA BIELLA – ISCRITTO AL FOGLIO N. 9 MAPPALE N. 460 – FASE B+C

L'anno duemilanove, il giorno 30, del mese di marzo, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO

Vista la propria precedente determinazione n. **098**, in data **27 marzo 2009**, con la quale venivano individuati gli elementi del contratto ed i criteri per l'affidamento dei lavori di: **demolizione sull'immobile di proprietà comunale ubicato tra via Roma e via Biella – iscritto al foglio n. 9 mappale n. 460 – fase B+C**;

Visto l'articolo 253, comma 3, del Codice dei Contratti;

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, recante "Regolamento in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 recante "Regolamento recante istituzione di sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici" e successive modificazioni;

Visto il D.M. 19 aprile 2000, n. 145, recante "Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici";

Visto il Codice dei contratti;

RENDE NOTO

In esecuzione della precedente determinazione n.**098**, in data **27 marzo 2009**, è indetta una gara di appalto per l'affidamento della esecuzione dei lavori, meglio di seguito descritti.

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ente: COMUNE DI BRUSNENGO

Indirizzo: via Chioso n. 46 – 13862 Brusnengo (BI) Tel. 015/985927 Fax 015/985709

Sito internet: www.comune.brusnengo.bi.it;

2. PROCEDURA DI GARA

Procedura aperta (articolo 55 del codice dei contratti), con il criterio del prezzo più basso (articolo 82 del Codice dei contratti) determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

In applicazione del disposto dell'articolo 122, comma 9 del codice dei contratti, sono automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86 dello stesso codice.

Nel calcolo della soglia di anomalia le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. LUOGO, DESCRIZIONE DEI LAVORI, IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

3.1. Luogo di esecuzione:

Comune di Brusnengo

3.2. Descrizione dei lavori:

Approntamento del cantiere e consolidamento statico preventivo dell'edificio residenziale, di proprietà privata contiguo a quello da demolire, da effettuarsi prima di procedere alla demolizione dell'immobile di proprietà comunale.

Per consolidamento si intende il posizionamento di due tiranti longitudinali (lunghezza 21 metri cadauno) all'altezza dell'imposta delle volte. Completeranno i lavori di consolidamento la cucitura delle fenditure esterne.

L'intervento dovrà essere successivamente completato con la demolizione del fabbricato di proprietà comunale, posto in coerenza all'edificio residenziale privato sopra citato, e lo sgombero delle macerie dal sedime comunale.

3.3. Importo dei lavori:

Importo complessivo dell'appalto € 41.800,00, di cui € 800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. **Importo a base d'asta € 41.000,00**

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (articolo 118 - comma 2 - del codice dei contratti)

CATEGORIA PREVALENTE			
Ctg.	descrizione	%	importo
OG2	restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	100	€ 41.000,00

4. TERMINE D'ESECUZIONE

I lavori devono essere iniziati, improrogabilmente, entro il giorno **18 maggio**

I lavori devono essere ultimati entro 60 giorni (diconsi sessanta giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna. (articolo 48 del Capitolato Speciale d'Appalto).

5. DOCUMENTAZIONE

La documentazione di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto comprensivo delle specifiche tecniche e degli allegati sono visionabili presso il Comune di Brusnengo nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto con le modalità di partecipazione e di offerta, nonché lo schema di istanza per la partecipazione alla gara d'appalto sono, altresì, disponibili sul sito del Comune di Brusnengo, all'indirizzo www.comune.brusnengo.bi.it

Non saranno accolte le richieste di trasmissione del presente bando a mezzo fax o e-mail.

A pena di esclusione il concorrente deve prendere visione degli elaborati tecnici e descrittivi del progetto relativi ai lavori oggetto del presente bando.

Dell'avvenuta presa visione degli elaborati progettuali verrà rilasciata apposita attestazione dal Responsabile del Procedimento o da un suo delegato esclusivamente alle persone di seguito elencate munite di apposito documento di riconoscimento:

- 1) Il Titolare dell'impresa;
- 2) Il Legale rappresentante dell'impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- 3) Il Direttore tecnico dell'impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;

4) Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa.

Una persona potrà visionare gli elaborati progettuali in rappresentanza/delega di una sola impresa.

L'attestazione rilasciata ai concorrenti dovrà essere inserita **a pena di esclusione** nella busta A "documentazione amministrativa"

6. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

6.1. Termine di ricezione

Il plico dovrà pervenire entro **le ore 12.00 del giorno 27 aprile 2009, pena l'esclusione dalla gara**, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune di Brusnengo che ne rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

6.2. Indirizzo al quale far pervenire la domanda:

Comune di Brusnengo – Via Chioso n. 46 – 13862 Brusnengo (BI) – Ufficio protocollo aperto tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

7. APERTURA OFFERTE

La gara per la valutazione delle offerte avverrà presso la Sede del Comune di Brusnengo e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, UNO per ogni impresa offerente.

L'apertura, della busta "A - Documentazione amministrativa", avverrà in seduta pubblica alle ore 09:00 del giorno **29 aprile 2009**.

La seduta sarà presieduta da apposita commissione nominata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Per i concorrenti ammessi, in seduta riservata, verrà aperta la busta "B – Offerta Tecnica" e valutata. L'Eventuale seconda seduta è prevista per le ore 11.00 del giorno **29 aprile 2009**.

8. CAUZIONE

La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto, pari ad euro 836,00, essa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere costituita in contanti ovvero può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle ditte in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Le cauzioni dovranno essere rilasciate, pena l'esclusione dalla gara, dai soggetti non iscritti nell'elenco "fideiussori inottemperanti" come previsto dal comma 7, art. 30 della L.R. 27/2003 e s.m.i.

Conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 163/06 di cui all'art. 75 c. 4 la cauzione provvisoria, e all'art. 113 c. 2, la garanzia definitiva devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di A.T.I. già costituita, le polizze

fideiussorie, devono essere presentate, su mandato irrevocabile, dalla ditta mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti. In caso di A.T.I. non ancora costituita, le polizze fideiussorie, devono essere intestate a tutte le ditte interessate a costituire l'A.T.I., anche se sottoscritta soltanto dalla mandataria capogruppo. La garanzia del 2%, con le clausole di cui sopra, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La cauzione provvisoria verrà restituita ai non aggiudicatari entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fideiussoria, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'Amministrazione Comunale ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione **apposita busta affrancata** e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

9. FINANZIAMENTO PAGAMENTI

La presente opera è finanziata con fondi propri dell'Amministrazione Comunale. I pagamenti avverranno secondo le modalità di cui all'art. 44 del Capitolato Speciale d'Appalto.

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Non possono partecipare alla gara ditte che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, c.c.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. A norma dell'art. 38, comma 1, lett. f), del D. Lgs. 163/2006 ss.mm.ii e nei termini già chiariti dall'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici con la determinazione n. 8/2004, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara, previa motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori affidati dalla stessa e/o da altre Stazioni appaltanti.

11. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii., possono partecipare alla presente gara e possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

- a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; la pendenza del procedimento non deve riguardare il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla presente stazione appaltante; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che abbiano ottemperato alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti non sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

Il concorrente attesterà il possesso dei requisiti suindicati mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui dovrà indicare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 81/2008. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi precedenti, la stazione appaltante si riserva di chiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002. Qualora trattasi di concorrenti non stabiliti in Italia, la stazione appaltante si riserva di richiedere, se del caso, ai concorrenti di fornire i necessari

documenti probatori, e potrà altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di partecipazione di ordine generale devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento.

11.1 - Requisiti di partecipazione: di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., i soggetti partecipanti devono possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

a) I concorrenti, singoli o raggruppati, devono provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Ufficio Registro Imprese ad uso appalto. Si applica la disposizione dell'articolo 38, comma 3 del D.Lgs. 163/2006. Se si tratta di un concorrente di altro Stato membro non residente in Italia, dovrà provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D.Lgs. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito. Le imprese appartenenti a Stati membri che non figurano nei citati allegati attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

In caso di raggruppamento di imprese, il requisito di cui al comma precedente deve essere posseduto da ciascuna impresa del raggruppamento.

11.2 - Requisiti di partecipazione: di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.ii., i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa previsti dall'articolo 28 del D.P.R. n. 34/2000 e ss.mm.ii. ovvero:

a) Importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio 2004/2008 non inferiore all'importo di € 41.800,00.

b) Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio 2004/2008.

c) Adeguata attrezzatura tecnica.

In alternativa ai documenti di cui sopra il concorrente dovrà essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le categorie e le classifiche richieste al punto 3.

Ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto. In tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dall'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006. (Avvalimento)

Ai sensi dell'articolo 49, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. si specifica che il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il plico deve essere idoneamente chiuso, sigillato e siglato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara; Il plico deve contenere al suo interno (a pena di esclusione): una busta chiusa, sigillata e/o siglata sui lembi di chiusura, recante la dicitura "A - Documentazione Amministrativa" e preferibilmente l'indicazione del mittente; -una distinta busta, chiusa, sigillata e/o siglata sui lembi di chiusura, recante la dicitura "B Offerta Tecnica" e preferibilmente l'indicazione del mittente. A pena di esclusione, le buste "A", "B" dovranno essere chiuse, sigillate e/o siglate sui lembi di chiusura.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

13. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (Busta A)

Da prodursi in solo originale, deve contenere pena esclusione quanto riportato negli allegati:

13.1) Dichiarazione requisiti di ordine generale: Allegato 1)

13.2) Dichiarazione requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa: Allegato 2)

13.3) Certificato di presa visione del progetto (Allegato 3)

Inoltre l'impresa deve presentare la seguente documentazione:

1. Se in possesso, attestazione di qualificazione nella categoria OG2, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante la data di rilascio.

L'attestazione potrà essere prodotta anche in copia fotostatica sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario;

2. cauzione provvisoria di €. 836,00 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, di cui al punto 8 del presente bando, con **allegata busta preaffrancata** per la restituzione della polizza;

3. certificato di presa visione del progetto (Allegato 3), debitamente vistato da parte del R.U.P. e redatto su modello predisposto da questa S.A.;

4. copia del capitolato speciale di appalto sottoscritto per accettazione su ogni foglio;

5. per le associazioni non ancora costituite atto di impegno a costituirsi in caso di affidamento; per quelle costituite mandato o procura;

14. OFFERTA ECONOMICA (Busta B)

Il concorrente dovrà inserire nel plico esclusivamente l'offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, utilizzando il modello Allegato 4 o creandone uno con gli stessi contenuti, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta. Ai sensi del disposto dell'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Il modello di cui sopra deve essere sottoscritto su ogni pagina, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". Qualora i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d) ed e), del D.Lgs. n. 163/2006, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

15. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di presentazione;

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n° 163 e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicazione avverrà con il criterio, di cui all'art. 82 del D.Lgs. n° 163/06, del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori.

17. ALTRE INFORMAZIONI:

a) In caso di offerte vincenti uguali si applica l'art. 77 del R.D. n° 827 del 23 maggio 1924;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) i concorrenti possono essere costituiti anche come raggruppamento temporaneo di imprese (A.T.I.);

d) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della vigente normativa;

e) è esclusa la competenza arbitrale;

f) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi della legge 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

g) i documenti devono essere redatti nelle forme di cui al DPR 445/2000 e successive modificazioni e sottoscritto dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

h) nel caso di fallimento della ditta o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta (art. 140 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii);

i) la stazione appaltante, ove lo ritenga necessario ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni rese;

l) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia regolarità contributiva;

m) la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro, nonché di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze;

n) i documenti presentati non saranno restituiti;

o) per ogni controversia è competente il Giudice Ordinario.

p) il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Mauro Petterino.

Brusnengo, 30 marzo 2009

FIRMA